



Accordo 31 luglio 2023

**Ripartizione del Fondo delle risorse del salario accessorio del personale TAB
dell'Università degli Studi di Palermo**

Facendo seguito al parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 14 del 27/07/2023 sull'ipotesi di accordo sottoscritta il 04/07/2023, e alla successiva autorizzazione alla stipula definitiva dell'accordo deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli studi di Palermo nella seduta del 27/07//2023 al punto 08/06, il giorno 31 luglio 2023 alle ore 10.30, presso i locali del Seres, le delegazioni trattanti si sono riunite, giusta convocazione n. 115193 del 28/07/2023 per procedere alla stipula definitiva dell'accordo sopraccitato, relativo alle materie di seguito riportate:

- A.** Rimodulazione, a consuntivo, della ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale T.A. per l'anno 2022;
- B.** Ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale T.A. per l'anno 2023.
- C.** Determinazioni correlate al trattamento economico-normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di cui all'art. 58, commi 10 e 11 del vigente CCNL

A. Rimodulazione, a consuntivo, della ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale TAB per l'anno 2022.

Premesso che il dettaglio analitico della costituzione dei fondi 2022 è contenuto nella disposizione del Direttore Generale n. 1923/2022 del 19/04/2022, le parti prendono atto che l'utilizzo delle risorse, già definito con l'accordo del 29 agosto 2022, viene modificato a consuntivo in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 6, dall'art. 17, comma 5 e dall'art. 18, comma 9 del vigente CCI, come di seguito specificato:

Fondo 2022	stanziamento
Produttività individuale	€ 406.835,00
Produttività collettiva	€ 797.271,00
Indennità di responsabilità	€ 1.254.603,00
IMA	€ 931.808,00
Lavoro disagiato	€ 87.026,00
Premio B-C-D	€ 55.000,00
Fondo PEO B-C-D	€ 238.272,00
TOTALE Fondo ex art. 63 CCNL	€ 3.772.543,00



Retribuzione di posizione e risultato	€ 888.793,00
Premio EP	€ 10.000,00
Fondo PEO EP	€ 21.345,00
TOTALE Fondo ex art. 65 CCNL	€ 921.293,00
TOTALE fondo lavoro straordinario	€ 525.000,00

B. Ripartizione delle risorse del fondo del salario accessorio per il personale TA per l'anno 2023.

Il dettaglio analitico dei fondi 2023 è riportato nella disposizione del Direttore Generale 3923/2023 del 08/05/2023 integrata con DDG 4201/2023 del 15/06/2023, nonché nella disposizione rivista DDG n. 114511 del 27/07/2023.

Tenuto conto dell'atto d'indirizzo a firma del Direttore Generale e del Rettore n. 4133/2023 del 13/06/2023 prot. 89419, si prende atto, quindi, che le risorse destinate per l'anno 2023 al finanziamento del trattamento accessorio del personale del comparto, al netto degli oneri riflessi a carico amministrazione, ammontano a € **4.201.268** per il fondo ex art. 63 del CCNL (B-C-D) e a € **1.259.176,00** per il fondo ex art. 65 CCNL (EP).

L'Amministrazione, preliminarmente, si impegna ad assicurare nell'arco del triennio 2023-2025 un aumento incrementale delle risorse proprie a favore del personale. Segnatamente, si garantisce un aumento progressivo annuale, nell'anzidetto triennio, degli incarichi ex art. 91 CCNL.

Quanto all'IMA, oltre all'aumento relativo al 2023, se ne garantisce un incremento annuale nel corso del predetto triennio.

Le parti convengono la seguente ripartizione del fondo:

FONDO B-C-D anno 2023		FONDO EP anno 2023	
Produttività individuale	€ 290.000,00	Retribuzione di posizione e risultato	€ 1.221.126,00
Produttività collettiva	€ 816.000,00	Premio	€ 17.000,00
Indennità di	€ 1.500.000,00	Fondo PEO	€ 21.050,00
IMA	€ 1.160.000,00		
Lavoro disagiato	€ 167.000,00		
Premio	€ 55.000,00		
Fondo PEO	€ 213.268,00		



TOTALE Fondo ex art. 63 CCNL	€ 4.201.268,00	TOTALE Fondo ex art. 65 CCNL	€ 1.259.176,00
---	-----------------------	---	-----------------------

Il Fondo per il lavoro straordinario di cui all'art.86 del CCNL 2006-2009 rimane invariato rispetto agli anni precedenti:

TOTALE Fondo lavoro straordinario	€ 525.000,00
--	---------------------

Le parti convengono, altresì, che l'incremento dell'indennità di front office verrà erogato a decorrere dall' 1 settembre 2023, per le strutture dello Sba, del settore Formazione futuri insegnanti e per il settore Internazionalizzazione.

C. Determinazioni correlate al trattamento economico-normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di cui all'art. 58, commi 10 e 11 del vigente CCNL

Il trattamento economico e normativo del lavoratore part-time è improntato al rispetto di due principi: il principio di non discriminazione e il principio di proporzionalità dei trattamenti rispetto alla prestazione lavorativa resa.

L'art. **58 del CCNL** Istruzione e ricerca 19.04.2018 ai commi 10 e 11 testualmente dispone:

“10. Il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche spettanti al personale con rapporto a tempo pieno appartenente alla stessa categoria e area professionale.

11. I trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa, sono applicati ai dipendenti a tempo parziale anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato, secondo la disciplina prevista dai contratti integrativi.”

La stessa struttura della retribuzione degli EP si differenzia da quella degli altri dipendenti dei comparti pubblici per l'introduzione della retribuzione di posizione e di risultato per tutti i lavoratori – il trattamento economico del personale della categoria EP è composto dall'indennità di ateneo, dalla retribuzione di posizione, articolata al massimo su tre fasce, compresa la minima, e dalla retribuzione di risultato. La retribuzione di posizione e di risultato assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo ad un massimo. L'importo minimo di posizione è attribuito a tutto il personale appartenente alla categoria EP. Gli importi superiori al minimo sono attribuiti in corrispondenza dell'affidamento di incarichi correlati a particolari responsabilità gestionali ovvero di funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad albi professionali o comunque alta qualificazione o specializzazione.

Da quanto sopra riportato, emerge che a tutti i dipendenti inquadrati nella categoria EP è attribuita la retribuzione di posizione minima, mentre va rilevato che l'erogazione di importi superiori dipende dalle particolari responsabilità gestionali o dalle specifiche qualificazioni professionali richieste per lo svolgimento dell'incarico conferito al singolo lavoratore, maggiorazione stabilita dall'amministrazione previo confronto con i soggetti sindacali legittimati.

In tale logica, in un sistema sempre più attento ad ancorare il trattamento economico accessorio al raggiungimento degli obiettivi piuttosto che alla quantificazione temporale della prestazione le nuove previsioni consentono di valutare se l'esercizio delle responsabilità connesse all'attribuzione di un incarico risultino o meno, o in quale percentuale, svincolate dalla durata della prestazione lavorativa, dalla modalità e dall'articolazione di attuazione della stessa.



Per quanto riguarda il personale appartenente alla categoria D, l'art. 91 CCNL 16/10/2008 prevede che le indennità connesse a incarichi di responsabilità siano retribuite con un'indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di importo variabile, compresa tra un minimo ed un massimo, di cui un terzo è corrisposto a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente. In merito alla disciplina del trattamento economico accessorio del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'Aran ha espresso sui commi 10 e 11 del suddetto art. 58 del CCNL 19/04/2018 due orientamenti applicativi, uno in riferimento al personale appartenente alle categorie B, C e D (CIRU 50) e uno per il personale appartenente alla categoria EP (CIRU 51) in regime di part-time. Tali orientamenti confermano la possibilità di disciplinare in via negoziale la misura delle indennità connesse alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati, tenendo conto che la circostanza che la variabilità dell'importo della retribuzione di posizione e dell'indennità di responsabilità siano correlate alla tipologia di incarico ricoperto, nonché i differenti elementi valorizzati nell'individuazione del corrispondente trattamento economico potrebbero non tutti e/o non sempre venir meno nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale laddove, le diverse articolazioni del rapporto di lavoro a tempo parziale, potrebbero influire in maniera differente sull'incarico stesso."

A tal fine, il CCNL del 19/04/2018 prevede, all'art. 42, comma 6, lett. f), che sono oggetto di confronto "i criteri generali per la graduazione degli incarichi al personale della ctg. D di cui all'art. 91, comma 2, del CCNL di cui sopra ed alla ctg. EP".

PERTANTO

Viene rideterminato il trattamento economico-normativo del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di cui all'art. 58, commi 10 e 11 del vigente CCNL, prevedendo:

- a) la retribuzione di posizione degli EP e i due terzi dell'indennità di responsabilità dei D non vengano ridotti proporzionalmente al regime orario adottato ogni qualvolta venga loro attribuito un incarico che rivesta una posizione strategica per l'Ateneo;
- b) la retribuzione di risultato spettante alla ctg EP e il terzo dell'indennità di responsabilità spettante al personale di ctg D vengano corrisposti in misura non proporzionale alla riduzione dell'attività lavorativa perché collegati al raggiungimento di obiettivi, secondo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 58 del CCNL 19/04/2018.

Le parti prendono, altresì, atto che ogni eventuale variazione delle poste provvisoriamente allocate nei fondi 2023 avrà effetto sul fondo per la produttività individuale, che verrà erogato a conclusione del ciclo di valutazione della performance del corrente anno.

Letto e sottoscritto seduta stante.

Il Rettore
Prof. Massimo Midiri

Firmato

il Direttore Generale
Dott. Roberto Agnello

Firmato

per la Rappresentanza Sindacale Unitaria

Firmato

per la CISL Università

Firmato



**Università
degli Studi
di Palermo**

Area Organizzazione e sviluppo delle risorse umane
relazioni Sindacali

per la CONFESAL Fed. SNALS Univ.	Firmato
per la FGU Gilda Unams	Firmato
per la FLC-CGIL	Firmato
per la UIL-RUA	Firmato